



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 296 · 27.10.2018

Il 31 ottobre è alle porte. Non mi riferisco tanto ad Halloween, occasione per cui mi auguro che in tante zucche ci sia soprattutto una bella dose di sale e buon senso, senza la consueta parata di stupidità, vandalismo e imbrattamenti vari.

L'ultimo giorno di questo mese saranno soprattutto passati 17 anni da quando Sovizzo Post è tornato a farsi risentire da e per i sovizzesi. Se ripenso a com'era allora il nostro paese, all'inizio di questa avventura, sento ribollire nel cuore una macedonia di emozioni. In primis è quasi palpabile un robusto filo di nostalgia in cui inanellare le tante anime belle che ci hanno salutato e che comunque ci legono sempre da Lassù. Poi predomina lo stupore, pensando a quanto Sovizzo sia cresciuto nel tempo conservando però - grazie a Dio! - la sua anima più genuina, quella che lo rende il paese da cui non ci allontaneremo mai. Bastava guardare gli occhi delle oltre 2200 persone che hanno partecipato alla ultima e riuscitissima edizione di "Scollinando Sovizzo", tutte estasiaste soprattutto dalla bellezza dei nostri panorami e dalla generosità della nostra gente, in primo luogo di volontari e ed organizzatori che ringraziamo pubblicamente anche attraverso queste colonne. Alzando i calici per questi primi 17 anni assieme, come recitando un ideale rosario

di ricorrenze ripensiamo ad un'altra data particolarmente significativa: il Quattro Novembre. La Chiesa intanto ricorda tra gli altri San Carlo Borromeo, quindi auguri a tutti i Carlo, Carla, Carlotta, Carolina e... Carola! Però quest'anno celebriamo soprattutto i cento anni dalla fine della Grande Guerra, il primo conflitto mondiale che tanto ha segnato le nostre famiglie ed il nostro territorio.

Basta percorrere pochi chilometri da casa nostra per rendercene conto. Lassù il vento è sempre lo stesso, anche se non c'è più l'odore della polvere da sparo ed il sangue si è asciugato da tempo. Qualche settimana fa sono voluto tornare a ringraziare e respirare quell'aria lungo una strada straordinaria, quella delle cinquantadue gallerie del Pasubio. Un'opera di autentico genio militare, nella più profonda accezione del termine.

Personalmente non sono un pacifista irriducibile, a volte nella storia la soluzione militare ha rappresentato l'estremo tentativo di difendersi da predatori o invasori. Però, scarpinando lungo quel sentiero incredibile, ripensavo soprattutto ai tanti ragazzi che, da una parte e dall'altra, hanno sacrificato le loro vite. Da padre pensavo ai loro genitori.

In ogni famiglia abbiamo avuto nonni e bisnonni che ci hanno raccontato di quan-

BENVENUTO ALESSIO!



Sono convinto che lo scorso 9 ottobre nonno Ampelio abbia appeso un cartello davanti alla "nuvola d'attesa" del suo negozio di giocattoli in Paradiso. Ha preso un grosso pezzo di cartone e ha vergato con gli occhi pieni di emozioni la scritta: TORNO SUBITO. Ha fatto per andarsene, ma è tornato subito sui suoi passi. Ha ripreso in mano la piuma che aveva strappato per scherzo a un arcangelo e ha corretto la prima parola: "NONNO SUBITO!" Ora si che il cartello andava come Dio comanda. Il Gran Capo gli aveva fatto la soffiata, tramite San Pietro che era passato a ritirare un paio di meraviglie nel suo laboratorio. "Fossi in te il 9 terrei chiuso" gli aveva sussurrato strizzando l'occholino quella vecchia canaglia di un pescatore. Così Ampe-

li aveva capito tutto ed aveva chiesto un permesso speciale, subito accordato per i conclamati meriti artistici e l'irresistibile simpatia. Pian piano, come un piuma d'Angelo mossa dalle bizzze del vento, Ampelio è sceso - invisibile e sorridente - sopra il tetto di casa sua e poi su quello dell'ospedale. Ha sfoderato l'espressione più ruffiana del mondo e, quando l'ha vista arrivare, ha convinto la cicogna a lasciarlo a lui quel fagottino fantastico da regalare a Melissa, promossa al grado di sorella maggiore, a Mamma Elisa, a papà Jury, a nonna Valeria, a zia Silvia e tutta la loro grande e splendida famiglia. Così, senza farsi notare, Ampe ha percorso lui gli ultimi metri ed ha assistito all'evento più bello: una nuova vita che sboccia al mondo.

E per annunciare l'arrivo di ALESSIO COSTA la sua famiglia ha scelto ancora lei, quella meravigliosa cicogna di legno che Nonno Ampelio aveva già appeso anni fa, forse quella stessa cicogna a cui il nostro amico ha appena rubato un po' del suo lavoro.

Anche tutti i vicini, gli amici ed il dirimpettaio Sovizzo Post festeggiano commossi e felici, cullando un po' per ciascuno l'ultimo frutto di un albero bellissimo che cresce e profuma l'aria a pochi metri da casa nostra. Ampelio è ancora più spesso in terrazza di casa sua. Il cartello "NONNO SUBITO" è rimasto appeso al suo negozio, Lassù. Secondo me hanno capito che è troppo felice e si è preso un po' di ferie.

Ad multos annos, Alessio: evviva la tua vita!

Paolo e tutta la tribù

to brutta e terribile sia la guerra. Spesso mi manca il mio nonno Angelo. Di lui conservo pochissimi ricordi, forse a causa dello choc di averlo perso quando non avevo ancora sei anni. Tra le poche, mi resta l'immagine delle sue mani infilate tra i capelli bianchissimi quando gli dissi "Nonno, in tv hanno appena detto che hanno rapito Aldo Moro"; e poi un paio di chiacchierate seduti nel dondolo, mentre lui mi spiegava e raccontava di "... una delle parole più brutte della vita: la Guerra!". Nonno Angelo era nato il 12 dicembre del 1899: era uno dei "Ragazzi del '99". Nemmeno diciottenne venne reclutato e mandato subito al fronte, mentre l'Italia intera tremava dopo lo sfondamento degli austriaci a Caporetto. Venne fatto prigioniero e mandato a Mauthausen. Nonno Angelo cercava di pesare le parole per non turbare un bambino come me, però i suoi occhi non riuscivano a mentire e si riempivano di piccoli laghi di dolore mentre mi raccontava dei suoi amici che non ce la facevano o della fame terribile che solo un ragazzo di nemmeno diciotto anni riesce a vivere in tutte le sue sfumature. Nemmeno diciotto anni aveva, età in cui adesso tanti sbarbatelli si perdono confusi in un bicchier d'acqua o rintanandosi nel loro smartphone.

Ogni volta che sbucco delle patate guardo le scorze e penso ai suoi racconti,

rabbrividendo al pensiero che quello che oggi gettiamo con leggerezza nell'umido era la salvezza, una autentica festa per un giovane prigioniero di guerra. Poi l'Italia ha vinto e a nonno hanno dato una medaglia facendolo Cavaliere di Vittorio Veneto. Però lui - che qualche anno dopo ha anche vissuto il disastro della seconda guerra mondiale ed il dramma della guerra civile - continuava a ripetermi: la guerra è una delle cose più brutte del mondo. E io gli ho creduto subito, perché la guerra stava ancora facendo piangere il mio nonno.

Ben vengano le celebrazioni, i ringraziamenti e le commemorazioni per quanti sono caduti in nome di ideali nobili ed eterni. Ma che questi giorni di riflessioni siano soprattutto l'occasione per spiegare ai nostri ragazzi che non esiste dono più grande della pace: non solo nei più alti rapporti internazionali, ma soprattutto nelle relazioni quotidiane e nelle nostre famiglie. Con questo pensiero vi abbracciamo e ringraziamo tutti per come ci tenete sempre per mano.

Ancora buon compleanno Sovizzo Post: ad multos annos, ad maiora e soprattutto.... FATEVI SENTIRE!

Paolo Fongaro
con la Redazione
di Sovizzo Post

ARRIVA L'INVERNO, VIAGGIATE IN SICUREZZA!

Riva Gomme S.R.L.

Centro revisione auto, moto, quad, furgoni e camper
Tagliando auto e piccola meccanica

OFFERTISSIME PNEUMATICI INVERNALI E ALL SEASON

DELLE MIGLIORI MARCHE

Acquistando un set di pneumatici Pirelli ricevi fino a 50,00 euro in buoni carburante



SOVIZZO (VI) - Via del Progresso 1

Tel. 0444 376300 - rivagomme@gmail.com

ORARI: da lunedì a venerdì: 7:30-12:30 / 13:30-19:00

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO



UNA NUOVA DOTTORESSA



“Lo scorso lunedì 8 ottobre la nostra SILVIA NOGARA ha ottenuto, presso l'Università degli Studi di Verona, la laurea in Medicina e Chirurgia con votazione 110 con lode! Silvia ha discusso la tesi "The ratio between the veno-arterial carbon dioxide difference and the arterial-venous oxygen difference: a metabolic marker for hemodynamic monitoring in pediatric cardiac surgery patients" con relatore il Ch.mo Prof. Leonardo Gottin e correlatore la Dott.ssa Elisa Bresadola. Silvia è l'orgoglio di papà Maurizio, mamma Luciana e della sorella Martina con Andrea!”

Anche noi ci uniamo al gioioso girotondo di parenti ed amici che festeggiano lo splendido traguardo raggiunto da Silvia. Brindiamo al suo futuro umano e professionale, con il consueto e beneaugurante "ad maiora!"

LA PIAZZA: LA VERITÀ

Quando sono stata eletta nel 2004, un cittadino mi ha detto: “Chissà se farete la piazza... Chi ci ha provato, si è scontrato con problemi immensi!” Quando sono stata eletta sindaco nel 2009, mi è stato chiesto nella prima intervista: “Riuscirà a fare la piazza?” Quando sono stata rieletta nel 2014, di nuovo la domanda: “Tutte e cinque le liste avevano in programma la piazza: sarà la volta buona?” Arriviamo a oggi. Nove anni di tentativi e ostacoli a non finire: il patto di stabilità, le scarse entrate per la crisi, i mancati accordi con i privati, l'asta pubblica del rudere da cui il comune è escluso per legge. Ma l'Amministrazione non demorde e ha la barra a dritta: arrivare a fare almeno una parte della piazza inserita in un progetto generale armonico e fattibile. E a poco a poco si vede uno spiraglio: il patto di stabilità si allenta, “facciamo mosina” delle entrate come in una famiglia, il rudere ha un nuovo proprietario, il

dialogo con i privati migliora, il progetto condiviso si sviluppa.

Dopo 35 anni di attesa ci siamo: con un lungo lavoro di incastro tipo “sudoku” possiamo avviare i lavori del primo stralcio della piazza tra municipio e ex-asilo, mentre si definisce il progetto generale (Piano particolareggiato) che coinvolgerà anche alcuni immobili privati.

Capisco che la gente è contenta: i cittadini mi fermano e mi chiedono: “Sindaco, è vero che sarà abbattuto il rudere? Non vediamo l'ora. Grazie”. Ma capisco che un risultato così è uno smacco per la minoranza. Basta leggere l'ultimo “Post”. E allora rispondo puntualmente a questo articolo di Pretto e Cracco, soprattutto perché la parola che più mi viene attribuita è “falso”. E a me, che amo dire il vero, questa parola dà la nausea.

L'articolo su “Post” commenta quanto scritto sul Giornale di Vicenza del 23 agosto. Prima accusa di falso: il titolo. Il Giornale di Vicenza titola dicendo “Tutto pronto per la piazza a costo zero”. Certo che non è a costo zero, sarebbe un miracolo per qualsiasi amministrazione. Ma il titolista ha deciso di commentare così quanto riportato nell'articolo, cioè che viene realizzata “senza debiti in bilancio”. Sta a vedere che il sindaco è responsabile delle scelte del giornalista addetto ai titoli...

Seconda accusa di falso: “il sindaco dice che il costo è solo di 665.000 euro per il primo stralcio, ma non dice che ci sono altri 550.000 da finanziare in futuro”. A prescindere dal fatto che se c'è un “primo stralcio” con un costo, è evidente che ce ne sarà un “secondo” con un altro costo, in realtà l'articolo dice chiaramente a cosa sono destinati i soldi del primo: alla cosiddetta “piazza civica” tra ex-asilo e comune nonché all'esproprio di 2300 mq, indispensabili alla realizzazione di tutto il progetto e quindi anche del secondo stralcio.

Terza accusa di falso: “il sindaco non dice che sarà fatto un bacino di laminazione”. In realtà è una banale area verde, che sarà successivamente trasformata in parcheggio secondo le prescrizioni giunte nel frattempo dal Genio civile.

Quarta accusa di falso: “il sindaco dice che ci sarà una piazza di porfido e marmo” perché “forse non ha letto bene il progetto”. Vorrei rassicurare la minoranza, conosco molto bene il progetto, come anche so che la giornalista ha fatto una sintesi di quanto detto nell'intervista e cioè che sono previsti marmo e betonelle di pregio, ma che si pensa di inserire il porfido grazie al consueto ribasso d'asta.

Quinta accusa di falso: “il progetto esecutivo... dice che si è salvaguardato il Parco Zamberlan”, mentre invece “il parco sparisce”. In realtà si è condiviso con l'Associazione Subvicum e con la famiglia di Bruno Zamberlan di trasferire i giochi nell'area verde che verrà migliorata attorno alla sede del circolo anziani, in attesa di realizzare un parco ancora più attrezzato secondo quanto previsto dal Piano particolareggiato.

Stupisce che la minoranza affermi che “il parco sparisce”: Post è uscito DOPO l'incontro avvenuto in municipio il 21 agosto con i capigruppo, alla presenza anche di Massimiliano Cracco, firmatario dell'articolo. In tale incontro abbiamo presentato la bozza del Piano particolareggiato, proprio nella volontà di condividere le scelte in piena trasparenza e ricevere idee, come già avvenuto in questi mesi. In tale bozza è prevista la valorizzazione del Parco Zamberlan, pertanto la minoranza sa che l'Amministrazione NON vuole eliminare il parco. Ma a quanto pare la correttezza non paga e viene sistematicamente strumentalizzata.

E arriviamo all'ultima accusa: l'interpretazione data all'accordo con il proprietario del rudere da demolire e ricostruire tra municipio e ex asilo. Basta con le strumentalizzazioni: tale accordo è stato realizzato rispettando TUTTE le normative vigenti. Ciò è stato ampiamente documentato in consiglio comunale il 27 luglio nell'ap-

CLAMOROSE ANTICIPAZIONI



A 211 giorni dalle prossime elezioni amministrative, tutto ancora tace. Anzi, taceva.

Proprio al momento di andare in stampa, una delle nostre più fidate “gole profonde” ci ha dato un paio di dritte che lasciano senza fiato. Da tempo si sussurrava la nascita di una compagine in grado di mettere in seria difficoltà uno dei più accreditati candidati alla carica di Sindaco di Sovizzo. Giacomo SenzAltro e la sua “Rorida Pratolina” apparivano infatti in grado di mettere una seria ipoteca sulla vittoria finale. I bene informati hanno ancora le bocche cucite, ma si lasciano appena sfuggire che sarebbe in fase di redazione un programma elettorale di strabiliante appeal ed efficacia: roba da “mozzare il fiato”. Tanta straripante energia, dicono gli analisti più accreditati, ha però dato fastidio ai cosiddetti “poteri forti”. Quindi in pochi giorni è sorto praticamente dal nulla un fantomatico “Movimento Paraculo”, di ispirazione

bucolico-enologico-nazionalpopolare alla guida di un capo-popolo di indubbio spessore e carisma: Gian Urbani. Confessiamo che ci stavamo pertanto preparando all'idea che i prossimi numeri di Sovizzo Post avrebbero ospitato colonne grondanti sangue, veleni e colpi bassi tra i peggiori che la storia politica sovizzese avesse mai conosciuto. Invece... LA BOMBA! Si sussurra che le due compagini siano entrambe in fase congressuale, pronte addirittura per trovare un accordo. Il primo pilastro sarebbe la chiara definizione dei ruoli: Giacomo SenzAltro sindaco e Gian Urbani vice-sindaco con l'assessorato alle “varie ed eventuali”. Non sappiamo se i simboli rimarranno appaiati o fusi in un unico. Per il prossimo numero saremo sicuramente più prodighi di informazioni, con maggiori dettagli su uno dei più incredibili apparentamenti politici degli ultimi decenni...

La Redazione

provazione del Piano degli interventi e, in risposta alle accuse di Pretto e Cracco, è stato ulteriormente spiegato nel dettaglio il 25 settembre in consiglio comunale con un'interrogazione del capogruppo di maggioranza. In tale occasione, come nella riunione dei capigruppo di agosto, ancora una volta il consigliere Pretto non era presente, pur sapendo che si sarebbe parlato di piazza. In ogni caso tutta la documentazione (normative, accordo, stima, motivazioni) è a disposizione in ufficio tecnico. Concludo con un'amara riflessione: la politica è una cosa seria, dovrebbe fondarsi sul dialogo tra le parti, il confronto rispettoso e la promozione del bene comune. Quando, a prescindere dalla volontà di trasparenza e condivisione della maggioranza, si trasforma in sterile strumentalizzazione o addirittura in pesanti accuse, allora la Politica diventa demagogia. E non fa bene a nessuno.

Un cordiale saluto
Marilisa Munari
Sindaco di Sovizzo

FINALMENTE LA PIAZZA È REALTÀ

Il gruppo ARCA con questo documento ha voluto dare il suo pieno appoggio alla maggioranza e in particolare al Sindaco Marilisa Munari, riguardo alle affermazioni fatte dal gruppo di minoranza di Pretto e Cracco e pubblicate sul Giornale di Vicenza e sul Post, secondo le quali la piazza sarebbe “del Sindaco”. Nell'ultima assemblea dell'ARCA si è deciso di sottoscrivere da parte del Direttivo, del gruppo dei Garantiti e di alcuni iscritti questo documento, il quale pone in evidenza che la decisione di portare avanti il progetto attuale è stata condivisa e valutata da tutto il gruppo ARCA e poi sottoposta anche a suggerimenti della cittadinanza. “Fedele al programma sottoscritto nel 2014, tutto il Gruppo ARCA, in particolare negli ultimi tre anni, ha vagliato tutte le strade percorribili per realizzare una piazza attesa oramai da 35 anni. Nella consapevolezza che ogni scelta com-

porta da un lato opportunità e dall'altro la rinuncia ad ulteriori soluzioni, vagliando pro e contro, si è fatta nostra l'intuizione di Cinzia Mosele di valorizzare, come piazza civica, lo spazio tra ex-asilo e municipio. Questa piazza civica è il primo stralcio di un progetto generale coerente con le esigenze del paese e con le osservazioni pervenute da molti cittadini che, in occasione di assemblee o a titolo personale, hanno fornito idee e suggerimenti. L'idea di fondo è stata ed è valorizzare un gioiello di prestigio architettonico, quale Villa “Curti”, tramite l'allargamento dello spazio antistante e la riqualificazione dell'attuale parcheggio, abbattendo finalmente gli edifici fatiscenti che rovinavano l'attuale piazza. Per questo noi del Gruppo ARCA siamo orgogliosi di dare l'avvio alla realizzazione di una piazza degna di tale nome.”

Per il Coordinamento Arca di Sovizzo
Paolo Frigo

25 LUGLIO 1943

La lettera di Antonio Fongaro mi ha fatto fare delle considerazioni che forse a molti non piaceranno ma che, come al solito, fanno parte della Storia con la S maiuscola. Analizziamo i fatti come sono avvenuti. Pochi giorni prima di quel fatidico 24 luglio, riunione del Gran Consiglio del Fascismo, proprio il 19 luglio 1943 quasi trecento bombardieri pesanti quadrimotori Boeing B-17 Flying Fortress e Consolidated B-24 Liberator - e nel pomeriggio altri duecento bombardieri medi delle forze aeree alleate del Mediterraneo, guidati dal generale James Doolittle - sganciarono 4.000 bombe (circa 1.060 tonnellate) sulla città provocando circa 3.000 morti e 11.000 feriti, di cui 1.500 morti e 4.000 feriti nel solo quartiere di San Lorenzo. Al termine del bombardamento papa Pio XII si recò a visitare le zone colpite, benedicendo le vittime sul Piazzale del Verano. Mentre la limousine di Vittorio Emanuele III fu fatta oggetto di sassate e di grida ostili che gli consiglierono un rapido dietro-front mentre un coro di donne gli gridava: “non vogliamo le vostre elemosine, vogliamo la pace, fate la pace.” In quei giorni Mussolini

FEDERICA GALVANIN

Psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo comportamentale per adulti e giovani.

Ti senti in difficoltà a gestire alcuni problemi personali? Allora prova a chiedere una consulenza alla dottoressa Federica Galvanin che tratta:

- disturbi di ansia
- depressione e sfera emotiva
- fobie, ossessioni, problemi di coppia
- gestione dello stress e corsi di rilassamento
- trattamenti per smettere di fumare/ bere e gambling
- disturbi alimentari
- problematiche di crescita e scolastiche
- metodo di studio e trattamento per DSA

Mi puoi contattare
via email: galvaninfederica@libero.it
o al telefono: 3471107318
Ricevo su appuntamento a Sovizzo
e Montecchio Maggiore





era a Feltre a colloquio con Hitler. Il 25 luglio nel pomeriggio, dopo essere tornato dalla riunione del Gran Consiglio Mussolini visita le aree bombardate dei popolosi quartieri di San Lorenzo e del Tiburtino e confidandosi con la moglie Rachele le diceva che si era commosso perché quella povera gente, così duramente colpita, l'aveva accolto con dimostrazioni di affetto. Alle ore 21 del 25 luglio la radio trasmette questo comunicato: "Sua Maestà il Re e Imperatore ha accettato le dimissioni dalla carica di Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato presentate da Sua Eccellenza il cavaliere Benito Mussolini ed ha nominato Capo del Governo, Primo Ministro segretario di Stato Sua Eccellenza il cavaliere Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio". È indiscusso che ci furono scene di giubilo e gioia, la gente pensava che la guerra fosse finita, ma sorge un grosso dubbio; le foto e le riprese cinematografiche di abbattimenti di effigi di Mussolini, fasci littori e quant'altro quando avvennero? Sicuramente il mattino del 26 luglio 1943, lo stesso mattino nel quale i giornali freschi di stampa riportavano il proclama di Badoglio che diceva: "Per ordine di Sua Maestà il Re e Imperatore assumo il Governo militare del Paese con pieni poteri. La guerra continua." L'Italia, duramente colpita nelle sue province invase, nelle sue città distrutte, mantiene fede alla parola data, gelosa custode delle sue millenarie tradizioni. Si serrino le file attorno a Sua Maestà il Re e Imperatore, immagine vivente della Patria, esempio per tutti. La consegna ricevuta è chiara e precisa: sarà scrupolosamente eseguita e chiunque si illuda di poterne intralciare il normale svolgimento o tenti di turbare l'ordine pubblico, sarà inesorabilmente colpito". Il proclama oltre ad essere pubblicato su tutti i quotidiani venne affisso ai muri, letto alla radio, diffuso dagli altoparlanti nelle prime ore del 26 luglio. Poche ore

dopo Badoglio si rivolgeva al paese via radio dicendo "...ognuno riprenda il suo posto di lavoro e di responsabilità. Non è il momento di abbandonarsi a dimostrazioni che non saranno tollerate. L'ora grave che volge impone a ognuno serietà, disciplina, patriottismo, fatti di dedizione ai supremi interessi della Nazione. Sono vietati gli assembramenti e la forza pubblica ha l'ordine di disperderli inesorabilmente". Ecco il dubbio: è possibile che in poche ore siano successe tutte quelle cose che vengono raccontate dalla storiografia moderna? È possibile che in poche ore centinaia di migliaia di italiani si siano riversati nelle piazze ed abbiano fatto tutto ciò che ci raccontano? Io sono convinto di NO. È proprio in quel tempo che la propaganda la fa da regina; tutto quello che ci propinano in fotografia e filmati è stato programmato dal nuovo governo per poter dimostrare al popolo che la caduta del fascismo era attesa da tutti gli italiani ed invece, come detto poco sopra il Re accolto a sassate e Mussolini accolto con dimostrazioni di affetto.

Si doveva dimostrare il contrario ed allora via con foto e filmati. Tanta paura del riapparire all'orizzonte del nuovo fascismo che un mese dopo (24 agosto) Badoglio farà assassinare Ettore Muti. Vi ricordate il 9 aprile 2003 le famose riprese della caduta della statua di Saddam Hussein? Nel filmato si vedeva la folla festante che si destreggiava per abbattere la statua del dittatore. Qualcuno poi mise in rete l'immagine allargata e si è potuto constatare che la folla festante erano poche decine di comparse e la statua veniva abbattuta non dalla gente, ma da un carro armato statunitense. Penso che sia successa una cosa simile anche il 26 luglio 1943; non la folla si accaniva contro le immagini del fascismo, ma solo pochi antifascisti ingaggiati per effettuare questa comparsata. A chiusura tengo a precisare che dal 26 luglio le autorità militari assunsero tutti i poteri per la tutela dell'ordine pubblico applicando il coprifuoco dall'alba al tramonto, il divieto di riunioni in pubblico, il divieto di adunanze o manifestazioni anche in luogo chiuso. In pochissime ore non poteva maturare tutto quell'entusiasmo che vogliono farci credere ci sia stato. Renato Pilastro

PAM! PAM!

Sovizzo Colle. Ottobre. Domenica. Gli occhi s'aprono sui caratteri rossi proiettati dalla sveglia sul soffitto: 7:00. Un po' presto per il giorno del Signore. Una lama di luce solare filtra attraverso le serrande chiuse colpendo il mio sguardo confuso. Ho sonno ma non riesco a riaddormentarmi, pertanto decido, senza convinzione alcuna, di partorire le gambe dal grembo caldo del piumone e rivitalizzarle con una passeggiata mattutina. Sui colli il cielo brilla di blu, pulito da una piacevole brezza fresca, mentre contro il sole nascente le sagome dei tetti sovizzesi capeggiati dal campanile nostrano spuntano da un mare di nebbia. Il tendone dei campi da tennis riflette la luce come una gigantesca sfera di cristallo. Lo spettacolo merita una foto. Salgo verso la chiesa. Un pensiero a Delfina, come tutte le volte in cui sfioro il cortile che accompagna l'ingresso della compianta trattoria. Ricordi di bigoli al torchio mai più assaporati. Silenzio lungo la strada Castegnini. Noto delle auto immobili sul bordo dei campi rivolti verso i castelli, probabilmente coppie focose che di prima mattina avvertono il richiamo della camporella. Avvicinandomi (devo passarci per forza) tra i sedili posteriori colgo la forma plasticosa di trasportini per cani. Ottimizzazione del tempo dunque, fanno camporella e portano gli amici pelosi a far pipì. Poco prima della birreria Golin odo in lontananza un paio di colpi, come palle da tennis lanciate contro un muro. PAM! PAM! C'è un nuovo misterioso passatempo a Sovizzo di cui al momento intuisco solo



CENTRO MEDICINA SALUTE

riabilitazione e terapie integrate

Riabilitazione dopo traumi o chirurgia ortopedica:
distorsioni, protesi, ricostruzione legamenti, lussazioni...
Fisioterapia strumentale: TECAR, laser, ultrasuoni
Osteopatia
Psicoterapia
Naturopatia

direttore: dott. Andrea Schiavo
via Roma 71, Sovizzo (di fronte a Villa Curti)
tel: 3489831141
mail: info@centromedicinasalute.com

LA SCHIENA, ISTRUZIONI PER L'USO

Lo staff del Centro Medicina Salute è lieto di invitarvi a una serata informativa gratuita, durante la quale daremo dei semplici consigli per affrontare il mal di schiena: quali sono le possibili cause, che cosa fare quando compare, come prevenirlo. La nostra schiena è un bene prezioso: ne possediamo soltanto una, e ha l'importante compito di sostenerci per tutta la vita. Purtroppo a volte sembra volerli

abbandonare, con episodi più o meno intensi di dolore, che in alcuni casi si protraggono anche per un periodo piuttosto lungo, influenzando negativamente la qualità della nostra vita. L'evento si terrà presso l'Auditorium di Sovizzo (via Alfieri), lunedì 19 novembre alle ore 20.30. Ingresso gratuito. Vi aspettiamo numerosi!

Il direttore dott. Andrea Schiavo

due cose: si gioca in campagna e qualcosa colpisce qualche altra cosa.

Ormai sto circumnavigando i campi sportivi di Sant'Urbano e saluto orgoglioso le mie gocce di sudore cadere dalla fronte, traghettatrici di grassi saturi che lasciano il mio corpo sempre più avvenente. Pure i vigneti arrossiscono al mio passaggio, timidi rampicanti al cospetto dei meravigliosi colori autunnali. Qua e là fronde costellate da melograni scarlatti lasciano il posto ad aceri incendiati. Che bellezza. Che pace.

PAM! PAM! PAM-PAM-PAM! Una raffica di tiri irrompe nella quiete. Subito dopo un'altra ancor più sostenuta, seguita da latrati di cani eccitati. Ho capito! Praticamente colpiscono un muro, la palla rimbalza lontano e i cani vanno a raccogliarla. Senti come si divertono! Intanto m'addentro nel sentiero che scende verso i resti della chiesetta di Monte Colomba e m'imbatto in un tizio che quasi non si vede. Wow! Un giocatore, che emozione! Lo fiancheggia fedele un cane dalla lingua penzolante. Sulla spalla tiene quella che quasi sicuramente è l'attrezzatura da gioco, che se non fosse uno sport innocuo la scambieresti per una carabina. Strana gente eh, vestita in un modo che nemmeno riesci a distinguerli dalle foglie attorno. Saluto lo sportivo ma in risposta ottengo solo un grugnito. Sarà concentrato. Proseguo, fino al momento in cui un botto mostruoso mi percuote i timpani già di loro depauperati. Una roba che lo spostamento d'aria t'asciuga e sterilizza all'istante come un bisturi in sala operatoria, privandoti d'ogni stitichezza congenita. Dallo spavento, oltre alla colomba, mi escano fuori tutti gli animali della fattoria. Caspita, ce n'è di appassionati a colpire muri e cani addestrati a riportare palle! Poveri muretti, però, che male han fatto!? A pensarci bene, che muri potranno mai esserci qua attorno? Mmmm... Sarà per questo che in siffatti tempi se ne innalzano ovunque? Ma è ovvio dai! Quelli che vogliono i muri saranno gli stessi che poi si divertono a colpirli. Giù per su. Ma la roba fighissima è che lo fanno vicino alle case, puoi godere dei loro colpi olimpionici standotene comodamente sdraiato sul letto senza accendere la tv! Forte! Che munificenza! Che avanguardia! Se arrivo a casa senza essere scambiato per un muro prometto che la prossima volta porto a passeggio anche la mia bimba, in modo che possa conoscere da vicino l'ebbrezza meravigliosa di questo sport tanto misterioso quanto istruttivo.

Ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 10.30 puoi farti un regalo: una lezione gratuita di Qi gong e danza contemporanea! Sì, la classe è proprio per te e ora non hai più scuse per non volerti bene...

Marco Pozzo

LA MIA RESILIENZA

Dal latino "resalio, risalire sulla barca rovesciata o saltare su una barca alla ricerca della salvezza". Secondo il nostro dizionario è definita in vari modi. In ingegneria come "capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi", in ecologia diventa "la velocità con cui una comunità biotica è in grado di ripristinare la sua stabilità se sottoposta a perturbazioni", secondo la psicologia è "la capacità di un individuo di affrontare e superare un momento traumatico o un periodo di difficoltà". Tre ambiti diversi, ma io ci leggo lo stesso identico significato riassumibile in una parola sola, rialzarsi. Fino a poche settimane fa ero convinto fosse un mio punto di forza, l'ho sempre fatto senza mai fare vittimismo e senza darci troppo peso. Lo facevo e basta, sapevo di doverlo fare per andare avanti. Ma non ho mai affrontato una sfida così dura, sarà il periodo, sarà il fatto in sé, ma sento di essere caduto dalla barca su cui ero salpato. Ho perso la mia ancora durante una tempesta, e sono caduto in mare alla successiva. Cerco disperatamente un salvagente, ma sono solo. Nessuna figura mi appare, se non contiamo Caronte che mi osserva immobile. Sento solo il freddo dell'acqua salata ed il piombo alle caviglie, sprofondo lentamente ed il blu del mare diventa nero, sempre più nero.

Fondale. Mentre intravedo le ultime bolle d'ossigeno andarsene mi appare un momento a cui non mi era più capitato di pensare. Un momento in cui qualcuno mi disse che solo toccando il fondo ci si può dare la spinta necessaria a tornare in superficie. Credo sia riaffiorato nel momento più adatto, forse lo conservavo lì proprio per questo preciso istante. Cerco di pensare alle cose belle e positive, non le trovo. Devo cercare più affondo. So che ci sono, devo solo guardare nel posto giusto. Le bolle sono sempre meno, ho poco tempo, ora o mai più. Racimolo tutto quello che mi resta, tutto ciò che di positivo mi possa venire in mente e mi do una spinta con tutte le energie che mi rimangono. Sto risalendo verso l'aria, ma c'è qualcosa di strano. Mi guardo le caviglie e noto una corda, mi focalizzo più giù e lo vedo, un pezzo d'ancora.

Non so da quanto sia lì, non me ne sono mai accorto. Credo sia rimasto lì quando l'ho persa, in fin dei conti erano nove anni che era con me. Una bracciata dopo l'altra risalgo, a volte sembra tornare a fondo, altre mi pare di stare fermo, ma un po' alla volta arrivo alla superficie. Aria. Non so ancora cosa farò ma almeno ho messo fuori la testa, sono salvo, per ora. Non mi resta che tornare presto alla mia barca e decidere se tenere quel pezzo d'ancora oppure no, ma a questo dubbio credo di avere già una risposta. Sento che qualcosa è cambiato in me e spero non sia

C'È PIZZA PER TE
VIA ALFIERI 56
SOVIZZO
0444376094
3497033473

CONSEGNA A DOMICILIO
UTILIZZO DI PRODOTTI LOCALI
FORNO A LEGNA
IMPASTI INTEGRALI SENZA LIEVITO
IMPASTO A LUNGA LIEVITAZIONE

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Istituto il Registro Comunale dei Volontari Civici

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 25/09/2018 ha istituito il Registro dei Volontari Civici, ovvero un elenco nel quale verranno iscritte le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato all'interno del territorio sovigvese.

Il nuovo Registro dei Volontari Civici riunirà quindi tutti quei cittadini che operano a favore della collettività, con l'obiettivo di riconoscere e dare maggiore espressione e risalto al profondo valore sociale dell'attività di volontariato, prestata in modo spontaneo e gratuito.

Ad esempio, i volontari potranno svolgere attività di supporto nell'ambito di iniziative e manifestazioni (assistenza e vigilanza), di pulizia e ripristino del verde pubblico e di piccola manutenzione delle aree pubbliche (attività di giardinaggio e interventi rivolti al decoro urbano), trasporto sociale anziani e disabili, ecc.

Le attività di volontariato presso il Comune sono disciplinate nel "Regolamento comunale del servizio di volontariato civico individuale", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 25/09/2018.

Possano iscriversi nel Registro dei Volontari tutti i cittadini, di età non inferiore a 18 anni, che intendono dare la propria disponibilità allo svolgimento di attività di pubblica utilità e che abbiano i requisiti previsti all'art. 6 del suddetto regolamento. Per iscriversi nel registro sarà necessario scaricare e compilare il modulo "Domanda di iscrizione nel Registro dei Volontari" e consegnarlo all'Ufficio del Protocollo presso la sede municipale - Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 21 - 36050 Sovizzo (VI).

La domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

I candidati potranno essere invitati per un colloquio al fine di verificare le predisposizioni ed attitudini individuali rispetto ai servizi per i quali hanno fatto richiesta.

L'iscrizione rimane valida fino a quando il volontario mantenga la propria disponibilità. E' prevista anche la cancellazione d'ufficio, in caso di perdita dei requisiti o per negligenza nello svolgimento della propria attività. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Segreteria: tel. 0444/1802107 - e-mail segreteria@comune.sovizzo.vi.it

U.R.P. del Comune di Sovizzo

solo una sensazione. Spero non sarà un semplice messaggio, una frase non detta, uno sguardo a farmi ricadere in mare. E se anche dovesse succedere, anche se non avrò mani a cui aggrapparmi, non annegherò.

Nicola Zanotto

I DANCE

"I DANCE THE WAY I FEEL" è un progetto nato per pazienti oncologici, ex pazienti ed amici. Ogni classe viene elaborata secondo un protocollo unico a livello nazionale, in collaborazione con due progetti partner a Londra e a Friburgo.

Le sedi del corso, finanziato dal Gruppo "Amici del Quinto Piano", sono la nuova palestra SNAP a Montecchio Maggiore, in via Nogara Vecchia, e, una volta al mese, la splendida pinacoteca di Palazzo Chiericati a Vicenza (prossimo incontro a Vicenza: 20 ottobre).

VINTAGE
MADE IN
1974
44 ANNI
ALLA
PERFEZIONE PER
LE PIÙ PAZI ORIGINALI

Cena classe 1974 - 2018
Venerdì 23 novembre alle ore 18:30

Agriturismo Barco Monti
Via. Bazzola di Sotto, 36050 Montebelluna (VI)

Caparra 10€ da Amabile Caffè entro il 16 novembre.

23 novembre ore 18:30, Santa messa in ricordo del caro Alessandro Scialco alla chiesa di Montebelluna.

Ore 19:30, ritrovo da Amabile Caffè per la serata di spritz e poi tutti all'agriturismo.

Oppure per chi viene diretto, ore 20:30 all'agriturismo Barco Monti

Totale spesa 30€

La forza e la bellezza del progetto stanno nell'inclusione: donne e uomini, dai 18 ai 70 e più anni, ballerini e neofiti della danza, in terapia o semplicemente con la voglia di muoversi, condividono con gioia delle pratiche che li avvicinano... agli altri, a se stessi, alla vita. Insomma: bastano una tuta, un paio di calzini ed un sì. Il resto... lo riceverai! Info: amicedelquintopiano@gmail.com.

Noemi Meneguzzo

CRESCO AWARD 2018



Il Comune di Sovizzo raccoglie un altro importante riconoscimento, grazie al suo lavoro in favore di una politica ambientale di abbattimento delle emissioni e di un uso oculato delle risorse energetiche. Infatti, dopo la vittoria dell'Energy Management Awards, riconoscimento promosso dal Ministero dell'Energia degli USA e consegnato nello scorso mese di maggio all'Amministrazione, il Comune di Sovizzo si aggiudica anche il premio "Cresco Award - Città sostenibili 2018".

Giovedì 24 ottobre il Sindaco Marilisa Munari a Rimini, in occasione della XXXV Assemblea dell'ANCI, ha ritirato il premio promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e Fondazione Sodalitas, e patrocinato dalla Commissione Europea insieme al Ministero dell'Ambiente. Si tratta di un riconoscimento che premia l'impegno dei Comuni italiani per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, che nel caso di Sovizzo è stato possibile grazie all'attuazione del Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001 unitamente al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). La norma ISO 50001 pone un'attenzione stringente alla gestione efficiente delle prestazioni energetiche delle organizzazioni che desiderano sottoposti a certificazione. Quello della razionalizzazione delle prestazioni energetiche è un percorso iniziato dall'Amministrazione di Sovizzo nel 2013 e che in pochi anni ha portato, a seguito della certificazione ISO 50001 ottenuta nel marzo 2014 come uno dei primi Comuni in Italia, ad una riduzione delle spese per l'energia di quasi un terzo, per un risparmio complessivo di 95 mila euro. Il Comune di Sovizzo è orientato al miglioramento continuo della prestazione energetica nei comparti dell'edilizia pubblica, della pubblica illuminazione, nella gestione dei propri impianti a fonte rinnovabile e del proprio parco veicoli comunale.

Ufficio Stampa del Comune di Sovizzo

FESTA DEL 1948



Domenica 7 Ottobre si è svolta l'annuale festa della classe del 1948, di Sovizzo, con grande soddisfazione degli organizzatori, 70 anni un bel traguardo. Ci siamo trovati nella chiesa del piano alla S. Messa delle 11.15 per ricordare gli amici coscritti che non son più con noi. La festa è poi proseguita al ristorante "Alla Campagna" con ottimi e succulenti cibi. Per le danze e le musiche ci ha accompagnati Alberto Reniero.

Arrivederci al prossimo anno, e come sempre viva il 1948!

Il comitato organizzatore

CT SOVIZZO ASD

Anche quest'anno la Scuola Tennis Sovizzo riconosciuta FIT ha organizzato per bambini, giovani e adulti corsi di tennis di vari livelli dal mini tennis, all'agonistica al semplice corso per appassionati.

Frequentando i nostri corsi, i nostri piccoli atleti apprendono le componenti tecniche, fisiche e tattiche di uno sport appassionante e divertente, mentre i giovani e gli adulti perfezionano le loro conoscenze con maestri di grande esperienza nazionale ed internazionale, unendo al tennis anche l'attività fisica proposta dal nostro preparatore FIT.

I nostri corsi sono iniziati il 1° Ottobre e proseguiranno fino fine maggio 2019, è possibile anche nel mese di novembre iscriversi ai corsi di tennis o anche solamente da quest'anno, al corso di attività fisica organizzato solamente per adulti telefonando al circolo al n. 0444-551336 o presentandosi direttamente presso la segreteria aperta tutti i pomeriggi. Vi aspettiamo al tennis Sovizzo, perchè il tennis aumenta l'aspettativa di vita!

CT Sovizzo

CORSO DI INGLESE

Are you ready? Chiediamo un po' di spazio per informare che, su proposta di alcune famiglie, la cooperativa La Matita in collaborazione con la scuola di lingue The London School di Thiene è felice di promuovere un corso di lingua inglese per bambini di età compresa tra gli 8 e i 10 anni. Il corso prevede la preparazione all'esame di certificazione Cambridge Young Learners (livello A1 Movers) con cerimonia finale di consegna dei certificati e si terrà nei locali della scuola di Sovizzo una volta a settimana nel pomeriggio. Tale iniziativa è rivolta ai bambini frequentanti le scuole di Sovizzo e Tavernelle e potranno partecipare anche i bambini che non usufruiscono del servizio doposcuola, purché iscritti alle scuole indicate. L'inizio è previsto per dicembre e il termine a maggio 2019, ma vi invitiamo per ulteriori informazioni alla riunione prevista per lunedì 29 ottobre alle ore 17:30 in Auditorium, dove sarà presente anche un referente della scuola di lingua. See you soon!

Le educatrici della Cooperativa La Matita

ATTIVAMENTE

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Sovizzo, in collaborazione con la Biblioteca Civica, promuove il bando "AttivaMente 2018-2019" per la realizzazione di iniziative formative e/o ricreative proposte da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, da svolgere nel periodo che va dall'1 gennaio al 31 maggio 2019. Per poter partecipare al bando è necessario presentare domanda scritta, corredata di descrizione del progetto in formato pdf e curriculum, all'indirizzo email protocollo@comune.sovizzo.vi.it e in copia conoscenza (CC) a biblioteca@comune.sovizzo.vi.it, inserendo come oggetto della mail: AttivaMente/titolo progetto.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre VENERDÌ 30 NOVEMBRE. Per poter essere accolti i progetti dovranno riguardare attività di tempo libero che possono spaziare dalla creatività alla promozione della cultura, dalla formazione personale allo svago. I progetti ritenuti a contenuto professionalizzante o non aderenti con lo spirito del bando saranno esclusi dalla graduatoria. Potranno essere proposte lezioni frontali o laboratori tenuti direttamente dal proponente del progetto, della durata complessiva compresa tra un minimo di 4 ore e un massimo di 15, con attività articolate in più incontri o condensate in workshop intensivi. Sono esclusi eventi, spettacoli e simili, e sportelli di consulenza. Tutti i progetti si terranno nello spazio "Cantiere Giovani", situato al primo piano dell'ex asilo in via Cavalieri di Vittorio Veneto, dotato di tavoli con sedie e video-proiettore a muro, con riserva di valutare eventuali luoghi alternativi in

ragione di particolari esigenze dell'utenza finale, da valutare a discrezione del Comune.

Le attività proposte dovranno essere pensate per un pubblico compreso tra 5 e 20 persone. I partecipanti potranno inoltre avvalersi di eventuali collaboratori purché il loro ruolo non sia preponderante rispetto a quello del proponente, rientrino nel requisito di età compreso tra 18 e 35 anni e siano indicati nell'allegato della domanda. "Questo progetto vuole offrire ai giovani cittadini la possibilità di una partecipazione attiva alla vita della comunità e la possibilità di sperimentare le proprie competenze, usufruendo di spazi e occasioni per metterle in pratica - dichiara Sara Ruffini, Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Sovizzo -. Con questo bando vogliamo incentivare e sostenere il talento, sia favorendo l'educazione tra pari e la creatività giovanile, sia offrendo alla cittadinanza nuove opportunità formative e ricreative di socializzazione e fruizione del tempo libero."

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Comunale al numero 0444 1802130 - 1802148, via e-mail: biblioteca@comune.sovizzo.vi.it, oppure di persona negli orari di apertura della biblioteca stessa.

Ufficio Stampa del Comune di Sovizzo

GITE AI MERCATINI

Con qualche settimana di preavviso informiamo che sono state organizzate due gite ai mercatini di Natale. La prima si terrà domenica 25 novembre ed avrà come meta i mercatini di Candelara in provincia di Pesaro, borgo Medioevale tra i più belli d'Italia! La seconda gita - tra le splendide Dolomiti ai mercatini di S. Martino di Castrozza e Siror - è prevista per domenica 16 dicembre 2018.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maria Teresa Lorenzi al n.347 9013610.

Gli organizzatori

QUANDO POI SCOPPIA LA PACE 1918
Musica e parole a conclusione delle Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra

SABATO 10 NOVEMBRE 2018, ore 20.45
Chiesa S.M. Assunta, SOVIZZO

Con la partecipazione di:
VOCALITY - Laboratorio Corale Cinquecentini
Coro San Daniele
Giuseppe Zucconi
Dieder Belloni
Federica Dalla Motta
Igor Neri

Letture di PAOLO ROZZI

4 NOVEMBRE
PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

SABATO 3 NOVEMBRE 2018
ORE 10.00. SOVIZZO COLLE - SERRE ALPINE, VIA VILLA PIAZZOLA 61
CELEBRAZIONE GIORNATA DEL IV NOVEMBRE

- Momenti di lettura e benedizione messa FAMMA DEL GRUPPO ALPINI SOVIZZO
- Inaugurazione monumento alle "SCARPE AL SOLE"
- Omaggio ai Caduti
- Intervento del Sindaco prof. Marilisa Munari
- Convegno di fruizione itinerario ai battenti dei Caduti della Grande Guerra.

By manifestazione sarà accompagnata dall'Orchestra "Artista Popolare" di Sovizzo Colla

ORE 19.00. OSSARIO MONTH SAN PIETRO
COMMEMORAZIONE DELLA FINE DELLA GRANDE GUERRA

- Appello dei Caduti e accensione torce della Pace
- Omaggio ai Caduti, diffusione itinerario della campagna Maria Polina
- Annunciazione

ORE 19.30. TAVERNELLE. MONUMENTO AI CADUTI, PIAZZA DEL DONATORE
Deposizione corona d'alloro e presso il Monumento ai Caduti

SABATO 10 NOVEMBRE 2018
ORE 10.45. SOVIZZO - CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA
Celebrazioni QUANDO SCOPPIA LA PACE: musica e parole a conclusione delle Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2018
ORE 10.45. SOVIZZO - SALA CONFERENZE
Presentazione del libro TERRE BRUCIATE di Eugenio Galante Garrone e immagini perenni dimmentate